



n. 47  
del 15-04-2020

## Comune di Valdobbiadene provincia di Treviso

### Verbale di deliberazione della Giunta comunale

**Oggetto: Covid-19 revisione criteri per l'assegnazione dei buoni spesa e terza scadenza per presentazione delle domande di assegnazione dei buoni**

L'anno **duemilaventi** il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore **17:00**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			Presente / Assente
1.	FREGONESE LUCIANO	Sindaco	Presente
2.	RAZZOLINI TOMMASO	Vicesindaco	Presente
3.	GERONAZZO PIERANTONIO	Assessore	Presente
4.	BERTELLE MARTINA	Assessore	Presente
5.	FALCADE GIORGIA	Assessore	Presente
6.	GERONAZZO MARIACHIARA	assessore esterno	Presente

Risultano presenti numero 6 e assenti numero 0.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Alvino Giovanni.

Assume la presidenza il Sindaco Fregonese Luciano, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che il 31 gennaio 2020 il consiglio dei ministri ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologia derivante da agenti virali trasmissibili;
- che con ordinanza 658 del 29 marzo del capo del dipartimento della *Protezione civile* è stato approvato il riparto dei 400 milioni previsti dal governo;
- che la risorsa assegnata e versata al comune di Valdobbiadene è di complessivi € 60.618,64;

### PRESO ATTO che con deliberazione della giunta comunale 40 del 1 aprile 2020:

- sono stati approvati i criteri per l'utilizzo della somma assegnata per l'acquisto di:
  - a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi di prima necessità (prodotti alimentari, igiene e cura della persona e della casa, farmaci, bombole gas, pellet) con esclusione di alcolici, prodotti per il giardinaggio, tabacchi, calzature, presso esercizi commerciali del territorio individuati con apposito avviso e pubblicato nel sito del comune;
  - b) generi alimentari o prodotti di prima necessità attraverso la consegna di pacchi alimentari in collaborazione con il terzo settore;
- è stato approvato il bando ed il modulo domanda stabilendo una prima scadenza alla presentazione delle domande per martedì 7 aprile ed una seconda scadenza lunedì 20 aprile;
- è stato stabilito di assegnare un contributo, parametrato su tre volte il fabbisogno alimentare settimanale comunicato da Anci Veneto, a titolo di bonus una tantum sulla base del numero di componenti del nucleo familiare: nucleo di un solo componente € 210,00; nuclei di due componenti € 360,00; nuclei di tre componenti € 450,00; nuclei di quattro componenti € 540,00; nuclei con cinque o più componenti € 600,00;
- fissato che i contributi economici andavano prioritariamente assegnati ai nuclei familiari o persone singole già in carico al servizio sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiari di sostegno pubblico (reddito di cittadinanza, naspi, cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale, ...);
- decisi ulteriori criteri di priorità dei destinatari dei buoni spesa come di seguito elencati: a. presenza nel nucleo familiare di minori; b. cessazione del rapporto di lavoro senza attivazione di ammortizzatori sociali negli ultimi sei mesi; c. nuclei monogenitoriali privi di reddito e che vivono in abitazioni in affitto o con mutui; d. presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico; e. esclusione per quanti, alla data del 31 marzo 2020, dichiarano un saldo finanziario complessivo del nucleo familiare superiore ad € 5.000,00;

CONSIDERATO che il responsabile del servizio, in collaborazione con le assistenti sociali dell'ente, il 9 aprile ha verbalizzato la modalità e gli esiti di valutazione delle richieste presentate entro il 7 aprile, verbale del quale si riportano i passaggi salienti "(...) *Ritenuto, per individuare gli assegnatari dei buoni spesa, di utilizzare quali parametri oggettivi i seguenti:*

1. *dal reddito familiare disponibile del mese di marzo detrarre l'onere per l'affitto dell'alloggio di residenza e ricavare così il reddito netto;*
2. *applicare al reddito netto il divisore applicato per il calcolo dell'Isee, incluse le maggiorazioni applicabili per la presenza di disabili, figli minori, ...;*

3. confrontare il risultato ottenuto con l'importo della pensione minima Inps, attualmente € 515,07;

4. se l'importo è inferiore od uguale al parametro 3. vengono assegnati i buoni spesa, spettanti in base alla deliberazione della giunta comunale 40/2020;

5. nel caso il risultato sia superiore a quanto previsto al punto 3. viene richiesta una valutazione delle assistenti sociali per non escludere domande di nuclei familiari che, per altre ragioni, sono in una situazione di temporanea difficoltà.

Verificato che, entro la prima scadenza del 7 aprile, sono pervenute al protocollo 101 domande:

- tre di queste presentano importi relativi alla giacenza finanziaria disponibile (risparmi in conti correnti e/o in libretti,...), alla data del 31 marzo 2020, superiori ad € 5.000 e quindi devono venire esclusi dalla possibile assegnazione di buoni spesa;
- cinque devono integrare la documentazione e/o i dati presentati;
- settantacinque, applicando i parametri di cui al punto 4. rientrano tra coloro che hanno diritto a ricevere buoni spesa;
- quattro hanno diritto a ricevere i buoni spesa, in base alla valutazione delle assistenti sociali;
- tredici hanno un reddito superiore a quanto sopra stabilito e pertanto vengono, attualmente, esclusi dalla assegnazione di buoni spesa."

VALUTATA la nuova situazione che sta coinvolgendo la popolazione, si ritiene importante, per far fronte a questo momento di emergenza socio-economica, modificare i criteri di assegnazione dei buoni spesa, previsti dalla deliberazione 40 del 1 aprile 2020 e dal verbale del 9 aprile del responsabile del servizio socio-assistenziale, prevedendo un ampliamento dei parametri che possono dar diritto ai buoni spesa:

- incassi netti familiari, nel mese precedente, non superiori ad una volta e mezza la pensione minima Inps moltiplicata per i parametri applicati per l'Isce relativamente al numero e composizione del nucleo familiare;
- depositi in conto corrente, libretti di risparmio o altre disponibilità liquide non superiori ad € 5.000 per un nucleo familiare di una sola persona, € 8.000 nel caso di due componenti ed € 10.000 da tre componenti in su;
- disoccupati senza diritto a cassa integrazione guadagni o altri interventi pubblici;

RITENUTO inoltre opportuno stabilire che, oltre alla data del 20 aprile, sia da predisporre una nuova graduatoria per l'assegnazione di buoni spesa per le richieste che verranno presentate entro l'11 maggio con la situazione al mese di aprile, relativamente alle residue disponibilità di bilancio del fondo di solidarietà alimentare;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'articolo 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

- *parere favorevole* del responsabile del servizio *Sportello del cittadino, servizi alla persona e affari generali*, dr. Valerio De Rosso, in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- *parere favorevole del* responsabile del *servizio finanziario*, dr. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese;

## DELIBERA

1. di dare atto che con ordinanza 658 del 29 marzo del capo del dipartimento della *Protezione civile* è stato approvato il riparto previsto dal governo e che la risorsa assegnata e versata il 31 marzo al comune di Valdobbiadene è di complessivi € 60.618,64 per fondo di solidarietà alimentare;
2. che con deliberazione 40 del 1 aprile la giunta comunale aveva approvato i criteri riportati nella tabella in narrativa che permettevano di stabilire le domande idonee e le priorità dei destinatari alla scadenza del 7 aprile;
3. che successivamente con determinazione del responsabile del servizio 164 del 10 aprile 2020 è stato assunto l'impegno di spesa per € 60.618,64 per fondo di solidarietà alimentare e stabilito che, sui 101 che hanno presentato domanda, il buono spesa di solidarietà alimentare sia assegnato a 79 nuclei familiari, comportando una prima erogazione di complessivi € 32.880;
4. di approvare i nuovi criteri aggiuntivi inseriti in narrativa ad integrazione dei precedenti;
5. di stabilire che oltre alle scadenze previste di presentazione delle domande del martedì 7 aprile e di lunedì 20 aprile, una ulteriore graduatoria per le richieste presentate entro lunedì 11 maggio con la situazione ad aprile;
6. di demandare al responsabile del servizio socio-assistenziale l'assunzione dei relativi impegni di spesa e i successivi adempimenti, comprese adeguamenti e ulteriori pubblicazione di bandi e/o proroghe dei termini, verificando, all'atto dell'assegnazione dei buoni spesa gli stessi vengano finalizzati esclusivamente al sostegno delle spese per cui sono stati dati;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Fregonese Luciano

Il Segretario comunale  
Alvino Giovanni